

Carissimi, Pace, Grazia ed ogni Benedizione a ciascuno di voi dal cuore di Cristo.

Come state? Spero e prego che questa mia lettera vi trovi in buona salute e pieni dell'Amore di Gesù.

Grazie anche alle vostre preghiere, babbo è stato dimesso dall'Ospedale S. Pier Damiano, dopo più di 6 mesi di degenza, di cui uno passato in coma nel reparto di rianimazione. Ora è a casa e piano piano sta migliorando ulteriormente. E' molto lucido, sta meglio fisicamente anche se non riesce ancora ne' a mangiare ne' a camminare. Ci vorrà il suo tempo. Lui la buona volontà ce la mette tutta. Io ho ancora la Missione di rimanere a casa per prendermi cura di lui. Si compia in me la volontà di Dio.

Chiedo le vostre preghiere, vi ringrazio e prego per voi.

Sono sempre in "attivo" contatto con i miei carissimi figli in Etiopia. Sentono tantissimo la mia mancanza e io la loro, i più grandi mi scrivono e-mail e lettere. I più piccoli mi mandano baci e preghiere ed implorano Dio che mi faccia tornare al più presto con loro. Anche le Suore mi scrivono molto spesso e...mi aspettano.

La carestia, con la fame, la sete e la morte continua sempre più terribile. I militari stanno dislocando tante Tribù portandole con la forza in villaggi abbandonati, a morire di fame, di sete e di malattie. Il terzo raccolto non c'è ancora stato. Non piove abbastanza e non c'è più acqua nelle poche dighe (alcune le hanno vendute a delle multinazionali). La fame, la sete e le epidemie non risparmiano nessuno. Le nostre Missioni hanno ancora più bisogno di aiuto per salvare milioni di bambini che stanno morendo. Abbiamo sempre bisogno specialmente di **LATTE IN POLVERE** per neonati, di biscotti, di **MATERIALE SANITARIO**, acqua, **VITAMINE**, medicinali, cibo e indumenti. I medicinali, l'acqua, il grano ecc.. si possono acquistare nella capitale (Addis Abeba) a prezzi però esorbitanti.

Le guerre con la Somalia e l'Eritrea stanno uccidendo tanti giovani e tanti bambini... Migliaia di profughi Somali e Sudanesi si rifugiano in Etiopia. Le nostre Suore continuano a spostarsi in Jeep e tende, di villaggio in villaggio, per portare aiuti urgenti ed indispensabili ai più Poveri dei Poveri. Circa 8 milioni stanno morendo... Noi (io, mamma e Giovanna), di qui, con l'aiuto di tante persone facciamo tanti pacchi per loro con latte, cibo, materiale sanitario, vitamine, caramelle ecc. ma il costo delle spese postali supera i 50 euro per 10 kg. Quando qualche volontario che conosco va in Etiopia, nelle Missioni delle nostre Suore, mando loro le vostre preziosissime offerte con le quali le Suore acquistano le cose più indispensabili per fare sopravvivere la gente. Vi chiedo con tutto il cuore di **CONTINUARE AD AIUTARCI** per far vivere migliaia e migliaia di bambini e dei più poveri. Grazie di cuore. Dio vi ricompenserà al centuplo.

Certamente, anche qui in Italia tantissima gente soffre enormemente, i nostri fratelli "vicini" di casa che hanno perso tutto: casa, lavoro sicurezze, anche i loro Cari... Gli è rimasto solo Dio, l'unico che li può salvare e consolare. O ci rivolgiamo a Lui ed abbiamo fiducia in Lui, oppure **tutto** è perduto, anche la speranza e la fede. Le nostre Suore di Bologna vanno spesso a consolare ed aiutare le popolazioni terremotate. Il Vescovo di Modena e il Sacerdote Esorcista ufficiale hanno comunicato che sabato 19 maggio, la sera prima del terremoto, a Finale Emilia, qualcuno aveva dissacrato la Chiesa, rubando dal Tabernacolo le Ostie Consacrate per poi offrire delle messe nere a Satana, consacrando a lui l'Emilia-Romagna. Lo stesso giorno, sabato 19 maggio, il Sindaco aveva inaugurato il "Festival dell'Occulto". Il giorno seguente, domenica 20 maggio, il grande terremoto, anzi il primo di uno sciame sismico che ha distrutto tante città e paesi ed ucciso tante persone.

Il Vescovo di Modena ha detto che su 47 Parrocchie (Chiese) ben 44 sono state completamente distrutte. Solo 3 sono ancora in piedi. Non è un segno chiaro? Non era mai successo prima. Gli uomini che scelgono Satana e non Dio, che si consacrano a lui, gli danno mano libera e pieno potere di vendicarsi su Dio e sugli Uomini, distruggendo e calpestando tutto e tutti vantandosi anche di aver sepolto e schiacciato Cristo sotto le macerie. Ma Cristo vincerà: è Dio. Risorgerà e ci risolleverà con Lui. Noi da parte nostra dobbiamo pregare di più, pregare ogni giorno, offrire a Dio i nostri sacrifici e scegliere Dio: il Bene, il Perdono, l'Amore e non Satana: il male, la vendetta, l'odio e l'egoismo...

La Madonna chiede esplicitamente di pregare e di consacrare noi stessi, ogni giorno, a Lei, al Suo cuore di madre e di rifugiarsi sotto il Suo manto così Lei ci proteggerà. E ci chiede anche di pregare S. Michele Arcangelo che schiacci la testa a Satana e ci difenda dai suoi attacchi. La preghiera e la fede in Dio ottengono tutto. Prepariamoci ogni giorno ad incontrare Dio, faccia a faccia, e a chiedere la Sua Misericordia. Lui ci salverà. Abbiamo fede in Lui!

Io ero in Armenia, subito dopo che un terribile terremoto aveva distrutto metà del paese: 60.000 persone morirono sotto le macerie, 1 milione rimasero senza casa e senza niente...Le forti scosse continuavano. Era il Dicembre 1988. Inverno, la neve, il freddo, la fame: 40° sotto zero, niente da mangiare o con cui riscaldarsi. La paura e il terrore sconvolgevano la gente. Madre Teresa ci aveva "regalato" all'Armenia e all'Unione Sovietica per portare ed essere Cristo e il Suo Amore. Da 75 anni non c'era più una Chiesa, era l'ateismo di stato. Noi, 4 Suore, eravamo lì, nei container, in mezzo alla gente terremotata, a Spitak, l'epicentro. Un container l'avevamo adibito a Chiesa, con il Santissimo. Dio presente tra i più poveri e disperati e da lì Lui li consolava, li amava, li salvava. Centinaia di persone venivano ogni giorno da noi, per una Benedizione, una Preghiera, una Medaglietta della Madonna. Tanti guarivano completamente e si convertivano a Dio. Una sera hanno annunciato che il giorno seguente ci sarebbe stato un fortissimo terremoto, più forte del primo.. tutti furono presi dal panico. Noi ci siamo messe in ginocchio, in Adorazione, tutta la notte, per implorare Dio di fermare il terremoto. Il terremoto, contro tutte le previsioni "certe" non ci fu. Per la prima volta dopo 80 anni il Presidente dell'Armenia pronunciò ufficialmente il Nome di Dio, in televisione,(a quel tempo era proibito nominare Dio) affermando pubblicamente che "era stato Dio a salvarci dal terremoto, perché le Suore di Madre Teresa avevano pregato". Il nostro Tabernacolo era l'unico, a quel tempo (dicembre 1988) in tutta l'URSS e noi le uniche Suore presenti.

E così ottenemmo il permesso di costruire una Chiesa (per il loro Rito Apostolico Armeno), nel cimitero di Spitak, dove più di 40.000 persone erano state sepolte, vittime di quel terribile terremoto del 7 dicembre 1988. Il primo "segno" o miracolo dell'apertura dell'Unione Sovietica a Dio. Madre Teresa aveva detto, al momento di entrare a Mosca, a noi 9 Suore (5 per Mosca e 4 per l'Armenia): "Voi siete la chiave che aprirà la porta dell'Unione Sovietica (e di tutti i paesi comunisti) a Dio". E fu proprio così, cominciammo anche a battezzare, dopo più di 75 anni di ateismo (e di carcere per chi lo faceva) e parlare di Cristo e del Suo Vangelo a tutti. E dopo poco più di un anno l'ateismo di stato crollò!

"Consacrate la Russia (e voi stessi) a me, ed il Mio Cuore Immacolato trionferà" aveva detto la Madonna a Fatima. E così fu.

Un'altra bellissima storia: dopo 8 giorni dal primo terremoto (in Armenia), scavando trovarono sotto le macerie una giovane mamma con la sua bimba di 1 anno e mezzo. La mamma era ormai in fin di vita. La piccola stava benissimo. Prima di morire la mamma disse che, quando erano state sepolte, vicino a lei aveva trovato un vaso di marmellata che aveva dato un po' per volta a sua figlia, insieme al suo latte, poi, non avendone più, aveva rotto il vaso e tagliandosi un dito al giorno aveva fatto succhiare il suo sangue alla sua bambina per salvarla. Lei aveva dato la sua vita ed Annahit, sua figlia, era salva. Perciò preghiamo ed affidiamoci a Dio, ogni giorno, donando il Suo

Amore e la Sua Vita chi è nel bisogno, vicino e lontano da noi. E' lo stesso Cristo che soffre. E così godremo della gioia e della felicità che non finirà mai, con Dio e con tutti i nostri Cari.

Vi lascio due preghiere (una alla Madonna e una all'Arcangelo Gabriele) da pregare ogni giorno, per toglierci dalle mani di Satana e metterci nelle mani di Dio.

Vi ringrazio di tutto e prego sempre per voi, Dio vi benedica.

In lui, vostra Sr Jacinta mc.

Vi riscriverò tra qualche mese. Pregate per me e per la mia famiglia.

N.B.: FINCHE' SONO QUI POTETE PORTARE O INVIARE OFFERTE O ALTRI "DONI" PER I BAMBINI DELL'ETIOPIA:

- **DIRETTAMENTE AL NOSTRO INDIRIZZO (FAM. MORINI-VIA BARDUZZI 7- 48013 BRISIGHELLA – RA – Tel 0546-80039**

- **ASSOCIAZIONE LA TUA MANO PER LA PACE presso Farolfi Giovanna, VIA GUANGELLI 14 -48013 BRISIGHELLA – RA – Cell. 348-7604181**

e-mail: manoperlapace@racine.ra.it

CODICE IBAN: IT 87 O 02008 23710 000002760946 Assoc. La Tua Mano per la Pace

Per chi non l'avesse ancora fatto: comunicate il vostro indirizzo di posta elettronica al seguente indirizzo manoperlapace@racine.ra.it

PREGHIERE

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Sotto la Tua protezione ci rifugiamo,

o Santa Madre di Dio, e ci consacrriamo tutti,

noi poveri peccatori, al Tuo Cuore Immacolato.

Non respingere le preghiere che a Te rivolgiamo

Nelle nostre necessità, ma liberaci sempre da ogni

pericolo e da ogni male, o Vergine Gloriosa e Benedetta.

Amen.

SAN MICHELE ARCANGELO

difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro le malvagità e le insidie del demonio.

Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini, e tu Principe della Milizia Celeste,

con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli altri spiriti maligni

che si aggirano per il mondo per perdere le anime.

Amen.